

## MODULO DICHIARAZIONE

Spett.le  
COMUNE DI CUNEO  
Via Roma 28  
12100 CUNEO

### OGGETTO: “APPALTO DELLA FORNITURA DI TRANSENNE PARAPEDONALI A FRONTE DELLA CONCESSIONE IN USO DEI RELATIVI SPAZI PUBBLICITARI” – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA.

Il sottoscritto.....nato a .....  
il.....residente a .....in Via .....  
n.....in qualità di.....  
della Ditta sottoindicata, in merito all’ammissione della procedura di pubblico incanto per l’affidamento del servizio in oggetto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla Legge 15/68 e delle successive modifiche ivi comprese quelle introdotte con il D.P.R. 403/98, sotto la propria personale responsabilità,

#### DICHIARA

- 1) che la denominazione della Ditta è .....  
.....  
Partita IVA.....sede a .....  
in Via .....n.....tel.....  
Fax..... e-mail.....
- 2) che il nominativo della persona delegata a rappresentare ed impegnare legalmente la Ditta:  
(indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza) è  
.....
- 3) che il codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (5 cifre indicate nell'ultima  
dichiarazione I.V.A) \_\_\_\_\_;
- 4) che per l'INAIL il codice ditta è \_\_\_\_\_ e le relative PAT (Posizioni assicurative  
territoriali) sono \_\_\_\_\_;
- 5) che per l'INPS la matricola azienda è \_\_\_\_\_ e la sede competente è  
\_\_\_\_\_
- 6) che il CCNL applicato è:  
 edile industria;  
 edile piccola media impresa;

- edile cooperazione; edile artigiano;
- altro non edile;

7) che il numero dei dipendenti dell'impresa rientra nella seguente fascia:

- 0 - 5;
- 6 - 15;
- 16 - 50;
- 51 - 100;
- Oltre 100;

- 8) di essere iscritti alla Camera di Commercio per attività analoghe con quella oggetto del presente appalto;
- 9) di avere conseguito un volume d'affari annuo superiore a 260.000,00 Euro (negli ultimi 3 esercizi);
- 10) di avere eseguito almeno una fornitura analoga e di aver eseguito almeno una gestione di spazi pubblicitari nell'ultimo triennio sul territorio nazionale;
- 11) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti;
- 12) di assumere ogni onere derivante dall'espletamento della concessione oggetto dell'appalto, ivi compresi i provvedimenti autorizzativi connessi;
- 13) di accettare integralmente e incondizionatamente tutte le prescrizioni e norme contenute nel bando e nel Capitolato Speciale d'Appalto, e di riconoscere che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente l'oggetto dell'appalto, e a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari;
- 14) di essere a conoscenza di tutti gli obblighi contrattuali e di legge derivanti dall'installazione e gestione degli elementi di arredo urbano nei confronti del Comune di Cuneo (canoni, tasse, imposte, ecc.), di essere a conoscenza del Regolamento comunale Imposta di pubblicità e Diritto di pubbliche affissioni e del Piano generale degli impianti pubblicitari approvati rispettivamente con deliberazione di C.C. n. 127 del 25/07/1994 e n. 172 del 20/12/2000;
- 15) di possedere cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di possedere residenza in Italia se imprenditore straniero ed amministratore di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;
- 16) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 17) l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 nei confronti:

- **del titolare e del /dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;**
  - **di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;**
  - **degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del/dei direttore/i tecnico/i, nel caso si Società di qualsiasi altro tipo o di Consorzio;**
- 18) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 nei confronti:
- **del titolare e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale;**
  - **di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;**
  - **degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore/i tecnico/i nel caso di qualsiasi altro tipo di società o consorzio;**
  - **dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.**
- Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- 19) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 20) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- 21) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- 22) che l'impresa non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 23) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 24) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara l'impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

25) che l'impresa (barrare il riquadro che interessa):

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;
- non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99);

26) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231 dell'08/06/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni, con la L. 4 agosto 2006 n. 248;

27) che l'impresa (barrare il riquadro che interessa):

- non si avvale dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001;
- si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;

28) in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

29) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 34 comma 2 del D.Lgs. 163/2006;

30) di concorrere – partecipando come Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – per le seguenti ditte consorziate (indicare ragione sociale e sede legale). Qualora il consorzio indicato, sia a sua volta un Consorzio, indicare la ragione sociale dell'impresa esecutrice dei lavori e la sede legale);

31) in caso di associazione temporanea di imprese non ancora formalmente costituita: l'indicazione di tutte le imprese mandanti e/o consorziate e l'impegno formale, in caso di aggiudicazione, a conferire, prima della stipulazione del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse individuata e da qualificare come capogruppo, che sarà chiamata a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

In caso di riunioni di imprese e/o consorzi anche non ancora formalmente costituite le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese dalle singole imprese interessate, per quanto di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese già costituite dovranno essere allegati alla dichiarazione sostitutiva anche il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese

riunite, risultante da scrittura privata autenticata e la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

In caso di consorzio già costituito dovrà essere allegato alla dichiarazione sostituiva l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

Si è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 15/05/97 n°127, così come modificato dall'art. 2, comma 10, della Legge 16/06/98 n. 191, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, a pena di esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

.....  
(luogo, data, sottoscrizione non autenticata del legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, con allegata copia fotostatica di un documento d'identità)